

-----  
DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI  
-----

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE LOCALI

DECRETO 17 novembre 2006

Ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche - Esercizio 2005.

Pag. 12

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE LOCALI

Vista la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche e in particolare gli articoli 9 e 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 recante il regolamento di attuazione della suddetta legge n. 482/1999, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2003, n. 60;

Visto in particolare l'art. 8, comma 1, del predetto regolamento che prevede l'emanazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri di un decreto relativo ai criteri per la ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge;

Visto, altresì, il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 60/2003 che, modifica il comma 1 dell'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 345/2001, prevedendo la cadenza triennale del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo ai criteri di riparto dei fondi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 31 gennaio 2005, concernente i criteri di ripartizione dei fondi, relativo al periodo 2005-2007;

Visto il decreto legislativo 12 settembre 2002, n. 223 (norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella regione) che prevede una assegnazione speciale annuale per l'esercizio delle funzioni amministrative connesse all'attuazione delle disposizioni degli articoli 9 e 15 della legge n. 482/1999;

Visti i protocolli d'intesa, stipulati ai sensi dell'art. 8, comma 4, del citato decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, dalle regioni e dalla provincia autonoma di Trento, con i quali lo Stato e le regioni si sono impegnati a collaborare in fase di istruttoria, di erogazione dei fondi e di successiva rendicontazione dei progetti di intervento presentati dai soggetti di cui al comma 3 di detto art. 8;

Viste le note delle amministrazioni statali con le quali sono stati trasmessi, ai sensi del comma 2, dell'art. 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 345/2001, i progetti di intervento e richiesti i relativi finanziamenti;

Viste, altresì, le note delle regioni, con le quali sono stati trasmessi, ai sensi del comma 3 del citato art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 345/2001, i progetti di intervento presentati dagli enti locali, nonché quelli presentati dalle regioni ai sensi del comma 5 e quelli presentati dalle amministrazioni locali direttamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con richiesta del relativo finanziamento;

Accertato che gli enti locali e territoriali cui sono ripartite le somme sono compresi nelle delimitazioni territoriali operate ai sensi dell'art. 3 della citata legge n. 482/1999, ovvero ai sensi del comma 5, dell'art. 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 345/2001;

Accertato, altresì, che i progetti delle amministrazioni statali, cui sono ripartite le somme, si riferiscono ad interventi a favore di minoranze linguistiche, delimitate territorialmente ai sensi del sopra menzionato art. 3;

Sentito, ai sensi dell'art. 12 del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica n. 345/2001, il Comitato tecnico consultivo per l'applicazione della legislazione in materia di minoranze linguistiche storiche, come risulta dal verbale n. 17 dell'11 ottobre 2006;

Sentita, ai sensi dell'art. 5; del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2004, la Conferenza Unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1977, n. 281, come risulta dal parere espresso in data 8 novembre 2006;

Ritenuto di assegnare alla regione Friuli-Venezia Giulia, ai sensi del sopra citato decreto legislativo n. 223/2002, la somma di 2.300.000,00 euro;

Visto il comma 6 del più volte citato art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 345/2001, secondo cui le somme spettanti ai soggetti della pubblica amministrazione sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Considerato che sulla base delle valutazioni svolte in sede istruttoria dei progetti e' risultato necessario rimodulare le ripartizioni dei fondi nell'ambito degli impegni di spesa assunti per Euro 4.493.175,00 sul capitolo 5210 e per Euro 4.936.922,00 sul capitolo 5211 della Tabella 2 del Ministero dell'economia e delle finanze;

Considerato che il Dipartimento degli affari regionali e le autonomie locali ha debitamente provveduto a richiedere al competente Ministero dell'economia e delle finanze l'emanazione del prescritto decreto di variazione di bilancio per il finanziamento dei progetti presentati dalle amministrazioni dello Stato;

Vista la nota in data 6 aprile 2006, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento ragioneria generale dello Stato ha rappresentato di non aver potuto procedere per ragioni tecnico contabili, e che pertanto le somme relative ai finanziamenti dei progetti delle amministrazioni statali non sono impegnabili;

Atteso quindi che per tali progetti non e' possibile procedere, al momento, al finanziamento;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 158 del 10 luglio 2006, con il quale al Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali e' stata delegata, tra l'altro, la trattazione dei problemi delle minoranze linguistiche;

Decreta:

Art. 1.

1. I finanziamenti previsti dagli articoli 9 e 15 della legge n. 482/1999, relativi all'anno 2005, pari ad euro 9.428.853,28 sono ripartiti come indicato nell'elenco allegato al presente decreto.

2. L'ammontare, da trasferire e liquidare alle regioni, nonché all'Università degli studi di Cagliari e Udine, indicate nell'allegato elenco, ai sensi del comma 7, dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 e dei protocolli d'intesa, grava sui capitoli di bilancio dello Stato nel modo seguente:

Regione Basilicata (Euro 176.300,00) - Regione Calabria (Euro 401.095,00) - Regione Molise (Euro 103.200,00) - Regione Piemonte (Euro 381.439,76) - Regione Puglia (Euro 324.200,00) - Regione Sardegna (Euro 332.959,96) - Regione Sicilia (Euro 252.600,00) - Provincia autonoma di Trento (Euro 136.900,00) - Regione Valle d'Aosta (Euro 126.035,00) - Regione Veneto (Euro 158.340,00) - Regione Friuli Venezia Giulia (Euro 2.100.000,00 - per un totale di Euro 4.493.069,72, gravano sul capitolo 5210 U.P.B. 12.1.12.14 - Ministero dell'economia e delle finanze - Tab. 2 per l'esercizio finanziario 2005.

Regione Basilicata (Euro 55.000,00) - Regione Calabria (Euro

738.500,00) - Regione Molise (Euro 130.000,00) - Regione Piemonte (Euro 420.108,56) - Regione Puglia (Euro 180.000,00) - Regione Sardegna (Euro 2.476.175,00) - Regione Sicilia (Euro 68.500,00) - Provincia autonoma di Trento (Euro 135.000,00) - Regione Valle d'Aosta (Euro 165.000,00) - Regione Veneto (Euro 290.000,00) - Universita' Cagliari (Euro 30.000,00) - Universita' di Udine (Euro 47.500,00), Regione Friuli-Venezia Giulia (Euro 200.000,00) per un totale di Euro 4.935.783,56, gravano sul capitolo 5211 U.P.B. 12.1.12.14 - Ministero dell'economia e delle finanze Tab. 2 per esercizio finanziario 2005.

Art. 2.

1. Il trasferimento delle somme spettanti agli enti di cui al comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 e' effettuato dalle regioni nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto e dai rispettivi protocolli d'intesa di cui al comma 4 del medesimo art. 8.

Il presente decreto sara' trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 17 novembre 2006

Il Ministro: Lanzillotta

Registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 2006

Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 12, foglio n. 238.